



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
- Priorato del Tempio Sacratio - Il Priore -

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2009

PREMESSA

Sono stato nominato Priore del Tempio Sacratio della Cavalleria Italiana nell'aprile dello scorso anno. In questo lasso di tempo mi sono adoperato a dispetto dei cento chilometri che separano la mia residenza dalla bella città di Voghera, per inserirmi compiutamente nello spirito dell'Istituzione affidatami e per imprimere al Tempio quella svolta capace di restituirlo agli antichi fasti.

Preliminarmente ho dovuto concentrarmi sull'Infrastruttura che, da me visitata fin dal gennaio precedente alla mia nomina, si presentava oltremodo carente.

Quindi ho adottato tutta una serie di provvedimenti per:

- il contenimento delle spese;
- riaprire al culto il Tempio e promuoverne la conoscenza;
- incrementare il numero dei Patroni.

1. Infrastruttura

a. Ho ottenuto dall'Amministrazione Comunale tutta una serie di costosi interventi di riparazione e manutenzione necessari a porre riparo agli effetti del tempo e dei vandali, sicché:

- sono state risistemate le gradinate che scendono al sagrato del Tempio;
- è stato sfoltito il verde che invadeva ogni spazio tutt'attorno;
- sabbiata la facciata, sfregiata da geroglifici a vernice spray dei soliti teppisti e lo stesso è stato fatto per gli stemmi posti all'esterno;
- riverniciate, infine, le cancellate ridotte ad un unico blocco di ruggine;
- rivisto il pavimento;
- puliti e incerati gli antichi scranni lungo le pareti e riparato il sistema di amplificazione;
- installato un impianto di videosorveglianza del sagrato.

b. E' in progetto la realizzazione dell'illuminazione esterna del Tempio, offertami gratuitamente da una società internazionale del settore a scopo di sponsorizzazione e, se non è ancora stata realizzata, ciò è da imputare unicamente all'attendismo dell'Amministrazione di Voghera che, inspiegabilmente, ha traccheggiato sull'offerta.

2. Contenimento delle spese

Onde contenere i costi di gestione, ho eliminato:

- la segretaria (3.000 euro l'anno);
- il telefono ed il fax (600 euro circa l'anno).

Il lavoro di segreteria lo svolge gratuitamente mia moglie ed il telefono, per l'anno 2009 è stato il mio personale.

Ho, altresì, sempre per il 2009, rinunciato ai rimborsi dei miei viaggi a Voghera (790 euro, rientrati quali contributo straordinario), per cui dei 2.397,20 euro esposti in bilancio, solo 180 euro, relativi alla trasferta a Roma per la partecipazione al Consiglio Nazionale del Novembre scorso, sono imputabili alla mia gestione

3. Valorizzazione del Tempio

a. Ho reperito un pensionato che fa da custode, che mancava da lungo tempo, il che mi ha permesso di riaprire il Tempio tutte le domeniche dalle 10:00 alle 12:00. Con quanto risparmio di segreteria e telefono, pago lui.

b. Con la riapertura del Tempio, sono riprese anche le manifestazioni religiose in coincidenza di ricorrenze o fatti straordinari quali quella dolorosa di Kabul e, in occasione della Festa dell'Arma di Cavalleria, vi si è tenuto un concerto serale "per violino solo" che ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico, nonché l'approvazione entusiastica di quanti ne hanno avuta notizia.

In prospettiva, il progetto è quello di porre il Tempio, con regolarità, al centro degli avvenimenti culturali del territorio.

c. Sono riuscito, altresì, a restaurare il bel San Giorgio posto dietro l'altare: questo presentava alcune rotture, con pezzi anche mancanti. L'intervento è stato possibile grazie alla generosità della nobildonna Gabriella Lanzuolo e di Suo marito, il dott. Antonio Gandini di Voghera, i quali si sono fatti carico d'ogni spesa.

d. Propaganda

1) Numerose occasioni sono state colte per parlare di ...Cavalleria, come a Montebello per il 150° della Battaglia, e in ben sette conferenze tenute fra la Lombardia ed il Piemonte.

2) Il Tempio è stato, altresì, anche meta di gite turistiche con visite guidate, mentre con il Comune di Voghera è in atto il progetto di regolari incontri con le scuole.

Ho concordato per il 2010 visite alla Scuola di Cavalleria, alla Brigata "Pozzuolo del Friuli", nonché al 132° Reggimento Carri per diffondere la conoscenza del Tempio e dei valori di cui si fa custode.

4. Situazione economica

Pur in presenza di una situazione patrimoniale favorevole pari a 51.345,01 euro, l'aspetto finanziario, è quello che più mi angustia e questa è stata la ragione dei provvedimenti adottati, così come esposti al precedente para 2. Ritengo, infatti, che non si possa vivere di rendita sulla generosità dei Cavalieri di una volta, né sulla corretta gestione degli antichi priori.

Premesso che il Tempio trae le sue risorse da:

- quote versate dai Patroni;
- lasciti di privati;
- proventi derivanti da celebrazioni nel Tempio (matrimoni ed altre funzioni religiose);
- proventi da iniziative promosse del Priore,
- sovvenzioni di Enti pubblici e privati;
- elemosine di fedeli e visitatori;

nell'anno 2009 a fronte di entrate per 4.918,67 euro (di cui 1.206 versati quali quote 2010), si sono avuti costi per 9.422,85 euro, con una perdita secca di 4.504,18 euro.

Conto che i tagli operati, nonché l'aumentato tendenziale del numero di Patroni, possa gli anni a venire correggere tale tendenza.

5. Patroni

Venuti meno negli anni i contributi previsti nell'atto costitutivo, dell'Amministrazione Comunale e dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria (quest'ultima tuttavia nel 2009 ha elargito 500 euro), nonché i lasciti e le contribuzioni delle banche avutisi fino a circa cinque anni fa, il grosso delle entrate è stato rappresentato dalle quote dei Patroni, solo 46 paganti nel 2009.

La situazione nel 2009 è stata la seguente:

Patroni 50 di cui:

- 2 Benemeriti vitalizi (non pagano quota);
- 2 Onorari vitalizi (non pagano quota);

- 33 Sostenitori (quota maggiore di 20 euro);
- 13 Ordinari (quota di 20 euro, ma qualcuno ne ha corrisposto anche solo 10).

Certo il versamento della quota è importante, poiché con queste si supporta la vita del Tempio (acqua, luce, riscaldamento, custode, cancelleria, posta, ecc...), nonché le iniziative, ma l'elemento più scioccante emerso è quello "morale", con ciò riferendomi all'attaccamento dei cavalieri militanti a questa istituzione di cui facciamo vanto.

Nel dettaglio, nel 2009:

- nessun Reggimento di Cavalleria o altro Ente militare è stato Patrono del Tempio;
- nessun Consigliere nazionale o regionale, era iscritto quale Patrono;
- solo tre Sezioni ANAC (Firenze, Lodi e Pinerolo) hanno versato la quota;
- pochi dei 46 Patroni paganti erano effettivamente iscritti all'ANAC.

Quest'ultima constatazione sembrerebbe disegnare una realtà che ricondurrebbe l'Istituzione in parola ad un fatto privato di Voghera (il 25% dei paganti), nonché di amici e frequentazioni del Priore. Affermazione suffragata dalla constatazione che taluni Patroni, anche fedelissimi ANAC, ma legati al passato Priore, nell'anno in corso non hanno rinnovato l'iscrizione.

La tendenza per il presente anno sembra un po' più favorevole.

Alla fine di febbraio, infatti, i Patroni sono già 70, ma pochi dei Consiglieri ANAC hanno aderito al mio invito, così come continua a latitare la Cavalleria militante (1 solo Ufficiale ed 1 solo sottufficiale in servizio hanno assunto la qualità di Patrono). In compenso sono aumentate le Sezioni ANAC che hanno voluto testimoniare, spesso con sacrificio, il loro attaccamento.

CONCLUSIONI

Ritengo che il Tempio stia attraversando un momento di transizione che risente tanto delle attuali difficoltà congiunturali del Paese, quanto - e soprattutto - dell'incertezza e delle problematiche particolari nelle quali si dibatte l'Associazione di Cavalleria stessa.

Peraltro, gli accresciuti vincoli posti dalla Forza Armata alla partecipazione di reparti militari a manifestazioni locali, penalizza l'immagine di tutte le Istituzioni che ad essa si rifanno, ivi compresa quella del Tempio che - allo stato attuale - non può emulare il passato quando a Voghera si celebravano i "Fasti della Cavalleria". Tale manifestazione, coinvolgendo le Unità di Cavalleria, ne facevano sentire la presenza e ne diffondevano la conoscenza tra i Quadri e le giovani leve.

Oltre a quello finanziario, rimane aperto il problema patrimoniale dei beni di cui non ho una precisa idea a causa dell'assenza di un inventario aggiornato da confrontare con quello dell'Amministrazione Comunale di Voghera. Ci ho posto mano, ma si prospetta come un lavoro lungo e certosino.

Come detto, i Patroni sono in aumento e conto di coinvolgerne altri ancora nel corso del 2010, ma dispero di tornare in tempi ristretti alle centinaia di cui si faceva vanto solo dieci anni fa a causa delle venute meno motivazioni che oggi sono tutte da reinventare.

Ghemme, 3 marzo 2010.

Il Priore

Gen. B. (aus.) Dario TEMPERINO

